



Rocchetta a Volturno

Armoniosa e selvaggia bellezza



Volturnia Edizioni

Natura e territorio

Ll vasto e fertillissimo altopiano che porta il nome di Piana di Rocchetta deve la sua nascita alle Sorgenti del fiume Volturno che, fin dalle ere cenozoiche, ha rilasciato materiali calcarei i cui sedimenti hanno prodotto questo ampio terrazzo. Le Sorgenti del Volturno sono situate al limite occidentale della Piana di Rocchetta ad una altitudine di circa 560 metri alle pendici del Monte della Rocchetta. Il corso del fiume scorre placido per circa 2 chilometri lungo l'altopiano per poi scendere vertiginosamente di quota fino ad arrivare alla confluenza con il rio Iemmare, proveniente da Pizzone. Rocchetta a Volturno, nel settore molisano del PNALM, presenta boschi vari per composizione floristica e struttura. Nei boschi di Cerro sono presenti molti micromammiferi tra cui il Ghiro, il Topo Quercino e il Moscardino. Oltre i 1200-1300 metri prevale la Faggeta, che arriva alle quote più elevate, lasciando il posto, oltre i 1800 metri, alle praterie che sulle Mainarde presentano una ricchissima varietà floristica. Nel mese di agosto vi si osserva anche la fioritura della rarissima *Nigritella Widderii*, un'orchidea spontanea dal delicato odore di vaniglia e dalla colorazione rosso scuro, quasi nerastra. Le Mainarde rappresentano inoltre l'habitat ideale per l'Orso Bruno Marsicano ed il Camoscio, animale questo abituato a vivere in luoghi impervi come quelli di alta quota. Presenti anche esemplari di Lupo. Un territorio decisamente vocato al turismo ambientale: in Castelnuovo al Volturno è possibile praticare anche arrampicate su spettacolari falesie opportunamente predisposte per la pratica di questo sport.



Preistoria, Storia, Tradizioni

Tra 33.000 e 40.000 anni fa gruppi tardi di Neanderthaliani si insediarono a più riprese nelle vicinanze delle Sorgenti del Volturno, nel territorio di Rocchetta a Volturno. L'area offriva diversi vantaggi all'installazione di campi base e bivacchi: presenza di acqua, animali da cacciare, selce per la produzione di utensili e anfratti naturali in cui trovare riparo. Grotta Reali, rinvenimento archeologico del 2001, si ritiene essere stato pertanto il ricovero del primo abitante di Rocchetta, le cui origini risalgono tuttavia al periodo della dominazione romana. Il primo nucleo di abitazioni, sorto su una collinetta poco distante dal Monte della Rocchetta, era infatti chiamato *Bactaria* e in seguito divenne *Vacchereccia*. Dopo le distruzioni operate dai Saraceni ai danni dell'Abbazia di San Vincenzo e dei suoi *castra* e a seguito dell'incastellamento voluto dagli abati del cenobio intorno all'anno 1000, Rocchetta venne riedificata ai piedi del Monte omonimo e ripopolata a partire dalla seconda metà del 1100. Tra le manifestazioni a carattere antropologico, nella frazione di Castelnuovo al Volturno, l'ultima domenica del Carnevale si rappresenta il rito dell'Uomo Cervo, *Gl'Cierv*, una pantomima che si svolge nella piazza del piccolo borgo dopo il tramonto. Nella sua riconosciuta valenza, rappresenta la parafrasi del significato primordiale del Carnevale, l'antichissimo mito dionisiaco in cui il passaggio delle stagioni è simboleggiato in modo cruento ed in cui, per la rinascita della natura, è necessaria una morte sacrificale.



Charles Moulin



"ARCADIA" DELLE MAINARDE



CASTELNUOVO AL VOLTURNO - VICOLO



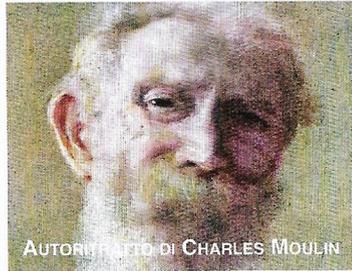
SCENA AGRESTE E MONTE MARRONE



RITRATTO DI ZIA ROSA



CASTELNUOVO AL VOLTURNO



AUTORITRATTO DI CHARLES MOULIN

Charles Moulin nasce a Lille, in Francia, il 6 Gennaio 1869, da una famiglia di artigiani. Nel 1888 arriva a Parigi ed entra nell'Accademia delle Belle Arti, dove stringe amicizia con Matisse. Giunge in Italia nel 1896 e vince il Prix de Rome, celebre borsa di studio dell'Accademia di Francia che gli permetterà di fare il suo ingresso a Villa Medici e ad Anticoli Corrado. Nel 1911 sceglie come sua abituale residenza Castelnuovo al Volturno, un piccolo borgo a ridosso delle Mainardi, nel quale resterà per oltre quaranta anni, sino alla morte, incantato da quella luce ammaliante e da una natura selvaggia. Qui Moulin conduce una esistenza singolare, vivendo sulla cima del Monte Marrone in un eremo costruito da lui stesso in completo contatto con la natura, fonte di ispirazione per la sua arte. Nessuno conosce le ragioni della sua scelta ma di certo volle dedicare la sua vita al tentativo di riprodurre su tela l'incanto di quella luce che irradiava "a certe ore del giorno" qualcosa di magico. Ed è in quest'angolo remoto di paradiso che Moulin eseguirà ritratti per un pasto caldo, guarirà con le sue erbe medicinali e vivrà unicamente per l'arte restando fedele alla sua filosofia di vita e di pensiero che si potrebbe sintetizzare nella necessità della pace come armonia tra uomo e natura.

Il Museo Internazionale delle Guerre Mondiali

In un antico frantoio, con vista incantevole su Monte Marrone, prende vita il Museo delle Guerre Mondiali di Rocchetta a Volturno. In 900 mq di esposizione, sapientemente allestiti, il visitatore può infatti ripercorrere in prima persona l'esperienza delle vicende belliche relative alle due Guerre. La sensazione è quella di passeggiare lungo i sentieri della storia, rivivendo non solo i momenti cruenti delle battaglie, ma anche la vita da campo degli eserciti. La stretta collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, attraverso seminari di studi, visite guidate e Summer school; la presenza di una biblioteca tematica sulla storia militare; la cooperazione con la Società Italiana di Storia Militare nonché quella con gli Uffici Storici della Difesa; ripetuti convegni e innumerevoli presentazioni di saggi e monografie; la collaborazione con associazioni storico-militari rendono il Museo un laboratorio costante nello studio e nella conoscenza delle Guerre Mondiali, aperto a chiunque desideri dare il proprio contributo. L'accurata esposizione, l'originalità dei materiali e la fedele ricostruzione storica fanno così del Museo di Rocchetta a Volturno un luogo unico dove poter apprendere e ricordare "per lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato" (Baden Powell). Prenotazioni e visite: www.worldwarmuseum.com



Itinerario nei dintorni



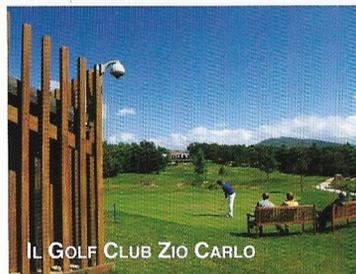
LAGO DI CASTEL SAN VINCENZO



SCAPOLI - MUSEO DELLA ZAMOGNA



FORNELLI BY NIGHT



IL GOLF CLUB ZIO CARLO



SANTUARIO DI CASTELPETROSO



SAGRARIO DI MIGNANO MONTELUNGO

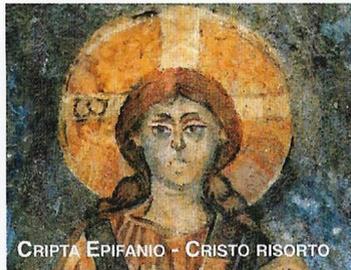
Un itinerario nei dintorni di Rocchetta al Volturno inizia dalle cangianti acque del LAGO di CASTEL SAN VINCENZO. Davvero singolare è lo spettacolo che si offre al visitatore, rapito dalle alte cime della catena montuosa delle MAINARDE, che per alcuni tratti si specchiano nel bacino lacustre. Proseguendo in area mainardica, una visita merita SCAPOLI, *capitale* della zamogna, che ha nel suo centro storico un ricco MUSEO dedicato all'ancestrale strumento della tradizione pastorale. Sulla strada per Isernia si incontra FORNELLI con Palazzo Laurelli ed il suo borgo medioevale, oggi tra i Borghi più belli d'Italia. Per gli amanti di tale sport, si consiglia una visita al GOLF CLUB ZIO CARLO, in contrada Fragnete di Isernia. Situato a soli 6 km dal centro cittadino e immerso nel verde di una natura incontaminata, il complesso golfistico rappresenta oggi una eccellenza, in Molise e non solo, per questo sport legato al territorio, avendo infatti 9 buche Pitch and Putt. Lungo la superstrada che porta a Boiano, in posizione dominante, si incontra il SANTUARIO DI CASTELPETROSO, elevato a Basilica Minore e dedicato alla Madonna Addolorata. In stile gotico, la struttura è stata ultimata nel 1975 ed accoglie annualmente migliaia di pellegrini provenienti dal Molise e dalle regioni limitrofe. Nel comune di MIGNANO MONTELUNGO, in provincia di Caserta, altra visita merita il Sacrario Militare della II Guerra Mondiale, che prelude alla visita al Museo delle Guerre Mondiali a Rocchetta al Volturno.

Arte e Architettura

Nel territorio di Rocchetta a Volturno ricade il grandioso cenobio altomedioevale di San Vincenzo al Volturno, nato sotto l'impulso delle dinastie longobarde che attraverso il Ducato di Benevento controllavano questo territorio. Paldo, Tato e Taso erano tre principi longobardi forse imparentati tra loro che, volendo dedicarsi alla vita monastica, dopo alterne vicende vi giungono nel 703 d.C. e fondano il monastero a poca distanza dalle Sorgenti del Volturno. Con Autperto (abate nel 778) il cenobio benedettino diviene uno tra i primi monasteri europei. In età carolingia, gli abati Giosuè (792-817), Talarico (817-823) ed Epifanio (824-842) completano l'opera di sviluppo e di abbellimento del complesso, trasformandolo in una città monastica sulla sponda sinistra del Volturno, ove ancora oggi è possibile ammirare i resti imponenti della Basilica di S. Vincenzo Maggiore e gli straordinari affreschi della Cripta di Epifanio. Negli anni successivi al 1150 la sua importante storia si interrompe per ricominciare qualche secolo più tardi: nel 1832 viene infatti riportata casualmente alla luce la Cripta di Epifanio; nel 1980 è stata intrapresa una sistematica campagna di scavi che continuano tuttora; nel 1990 il monastero torna a rivivere grazie ad una piccola comunità di monache benedettine provenienti dal Connecticut (USA). Altro gioiello architettonico situato nel comune è la chiesa rupestre intitolata a Santa Maria delle Grotte, al cui interno è un ciclo di affreschi databile intorno al XIII secolo con figure di santi e scene di vita del Cristo. La chiesa è meta di un antico pellegrinaggio, che si tiene il 22 agosto in coincidenza con i festeggiamenti in onore della Madonna dell'Assunta.



SAN VINCENZO AL VOLTURNO (XI SEC.)



CRIPTA EPIFANIO - CRISTO RISORTO



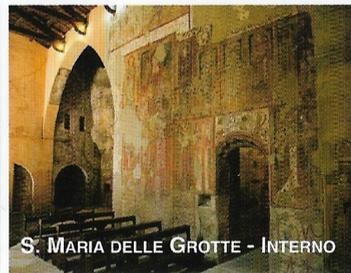
CRIPTA EPIFANIO - S. LORENZO



CRIPTA EPIFANIO - CROCIFFISSIONE



S. MARIA DELLE GROTTE - ESTERNO



S. MARIA DELLE GROTTE - INTERNO

Dove siamo



Come arrivare

Da Sud: A1 Uscita Caianello da Napoli e San Vittore da Roma; procedere in direzione Venafro e Roccaravindola; continuare in direzione Roccaraso fino all'uscita di Rocchetta a Volturno.

Da Nord: A14-A24 Uscita Pratola Peligna-Sulmona, poi SS. 17 direzione Roccaraso, Castel di Sangro, quindi SS. 652 direzione Venafro, uscita Rocchetta a Volturno.

Info & contatti

COMUNE DI ROCCHETTA A VOLTURNO - Tel. 0865 955200 - Fax 0865 955100 www.rocchettaavolturno.eu
AREA ARCHEOLOGICA SAN VINCENZO AL VOLTURNO - Tel. 0874 1865234 - 347 5701079 - **LUNEDÌ CHIUSO**
SANTUARIO RUPESTRE MADONNA DELLE GROTTI - Tel. 0865 655222 - 955333 - 338 3727294 - 338 9876113
ASSOCIAZIONE INNATURA OUTDOOR - Tel. 0865 954012 - 392 8845165 www.innatura.net - info@innatura.net
ASSOCIAZIONE IL CERVO Castelnuovo al Volturno - Tel. 338 7788993 - uomo_cervoalice.it - www.uomocervo.org
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE GUERRE MONDIALI Via Neri - Tel. 338 8313677 - www.worldwarmuseum.com
MUSEO CHARLES MOULIN Piazza Roma - Tel. 0865 955200 - Fax 0865 955100 (Comune di Rocchetta a Volturno)
ZIO CARLO GOLF CLUB ISERNIA Località Fragnete - ISERNIA - Tel. 0865 1946090 - 3443813033 www.ziocarlogolfclubisernia.it
PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE Centro Visita PIZZONE Piazza Municipio, 1 - Tel. 0865 951144
PRO LOCO ROCCHETTA A VOLTURNO - Tel. 338 4938904 - Fax 0865 955100

Dove mangiare e dormire

AGRITURISMO COSTANTINI Strada Provinciale, 1 - Tel. 0865 955056 - info@agriturismocostantini.it
LOCANDA BELVEDERE Località Pratola Castelnuovo al Volturno - Tel. 338 1730892 - www.locandabelvedere.eu
AZIENDA AGRITURISTICA TAVERA VERDICCHIO Via Nazionale, 18 - Tel. 0865 955382
ASSOCIAZIONE INNATURA RISTORAZIONE - Tel. 0865 954012 - 392 8845165 www.innatura.net - info@innatura.net
AZIENDA AGRITURISTICA COIA C.da S. Nicola Castelnuovo al Volturno - Tel. 0865 952104 - aurao@virgilio.it
RESIDENZA VALLEFIORITA Via Annunziata - Tel. 0865 955423 - vallefioritarocchetta@gmail.com - residencevallefiorita.it
B&B LA NOCE SPAGNOLA Via Garibaldi, 9 - Tel. 389 1093933 - www.nocespagnola.com
B&B LA SORGENTE Viale Sandro Pertini, 12 - Tel. 339 6446445 - info@bb-lasorgente.com
B&B HOLIDAY HOUSE GOGGIAVERDE Via Olmo, snc - Tel. 393 9839405 - b&b@gocciaverde.one
B&B BACTARIA Via delle Grotte Tel. 320 9439014
ALBERGO RISTORANTE VOLTURNO Contrada Ponte Nuovo - 86073 Colli A Volturno (IS) Tel. 0865 955215



Enel



Zio Carlo
Golf Club
Isernia